



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale

Determinazione N. 1653 / 2024

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA INDUSTRIA NAUTICA VENEZIA IN.NA.VE. S.P.A. RELATIVO AL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLO SCARICO REFLUI AL REGOLAMENTO DI FOGNATURA ED AL PIANO DELLE ACQUE (ART. 39) PER IL CANTIERE SITO IN VIA DEI CANTIERI 10 MALCONTENTA - COMUNE DI VENEZIA (VE).

Il dirigente

Visti:

- i il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iii la legge regionale 18 febbraio 2016, n.4 recante “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale” ed in particolare:
 - l’art.5 che attribuisce alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le competenze in materia di V.I.A per i progetti indicati nell’allegato A della stessa;
 - l’art.7 c.9 che prevede da parte delle province e della Città metropolitana di Venezia l’istituzione del Comitato tecnico provinciale VIA;
 - l’art.13 che dispone di assoggettare alla procedura di VIA le domande di rinnovo di autorizzazione o concessione relative all’esercizio di attività che all’epoca del rilascio non sia stata effettuata alcuna VIA e che attualmente rientrino nel campo di applicazione delle norme vigenti in materia di VIA;
- iv lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- v il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l’art. 13, comma 1, lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché di atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- vi la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023, che, nel definire l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l’Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;-

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

NICOLA TORRICELLA il 14/06/2024 09:50:11 ai sensi dell’art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA RILEVANZA CONTABILE: 2024 / 1653 del 14/06/2024
Prot.: 2024 / 38930 del 14/06/2024

- vii il decreto del sindaco metropolitano n. 71 del 30.12.2023, relativo all'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale della Città Metropolitana di Venezia all'Ing. Nicola Torricella;
- viii la determinazione n. 226 del 26.01.2024 relativa al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Anna Maria Pastore;
- ix il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 e il Documento Unico di programmazione 2024-2026, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 15.12.2023;
- x la sezione operativa (SEO) del DUP 2024-2026 che prevede all'obiettivo strategico 07 "salvaguardia e qualità dell'ambiente" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.
- xi il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 13.02.2023 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2024-2026);
 - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T.);
 - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Anna Maria Pastore che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2024-2026);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2024-2026)

Richiamati:

- i il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii Visto il D.lgs del 16.06.2017, n. 104 di attuazione delle direttiva n. 2014/52/UE che apporta rilevanti modifiche al titolo terzo della parte II del D.lgs n. 152/06 in merito alla valutazione d'impatto ambientale;
- iii la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- iv il decreto del sindaco metropolitano n. 14 del 13.03.2017 con cui è stato nominato il Comitato tecnico della Città metropolitana di Venezia;
- v la delibera del Consiglio metropolitano di Venezia n. 17 del 28.07.2016, recante protocollo n. 69278 del 08.08.2016, con cui è stato approvato il Regolamento per il Funzionamento del Comitato Tecnico per la Valutazione di Impatto Ambientale;
- vi il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120";
- vii la D.G.R.V. del 29 agosto 2017 n. 1400 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative";

viii l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prott. nn. 78552 e 78553 del 17.11.2023, e perfezionata con note prot. n. 82284 del 05.12.2023, n. 84543 del 14.12.2023 e n. 86752 del 22.12.2023, con cui la Ditta Industria Nautica Venezia - IN.NA.VE. S.p.A., con sede legale in Venezia, Via dei Cantieri 10 – Malcontenta, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di adeguamento dello scarico reflui al regolamento di fognatura ed al Piano delle Acque (Art. 39) per il cantiere sito in via dei Cantieri 10 Malcontenta - Comune di Venezia (VE);

Constatato che:

- i la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 3 lettera h e che pertanto la Città metropolitana di Venezia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, ai sensi della L.R n. 4/2016;
- ii la Città metropolitana di Venezia ha pubblicato sul proprio sito web in data 10.01.2024 lo studio preliminare ambientale trasmesso per via telematica dalla società Industria Nautica Venezia - IN.NA.VE. S.p.A.

Dato atto che:

- i Con note acquisite agli atti con protocollo n. 78552, 78553 del 17.11.2023 Pratica SUAP: 03941130274-26102023-1035, la ditta INNAVE S.p.A. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di adeguamento dello scarico reflui al regolamento di fognatura ed al Piano delle Acque (Art. 39) relativa al sito di Via dei Cantieri 10 Malcontenta, Venezia (VE).
- ii Con nota prot. n. 79787 del 24.11.2023 è stato richiesto il completamento della documentazione.
- iii La documentazione completa è pervenuta in data 05.12.2023, con prot. n. 82284, in data 14.12.2023 con prot. n. 84543 ed in data 22.12.2023 con prot. n. 86752.
- iv In data 08.01.2024 si è riunito il Comitato Tecnico VIA per la presentazione del progetto, convocato con nota prot. n. 86829 del 22.12.2023.
- v Con nota protocollo 1355 del 10.01.2024 è stata effettuata la comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione il giorno 10.01.2024 sul sito web della Città metropolitana di Venezia della documentazione relativa al progetto in esame.
- vi In data 01.02.2024 è stato effettuato un sopralluogo presso la Ditta, del cui espletamento era stata data comunicazione con nota prot. n. 5377 del 26.01.2024. Di tale sopralluogo è stato redatto il verbale prot. n. 11808 del 20.02.2024.
- vii Con nota prot. n. 9261 del 09.02.2024 la Ditta comunica che il sedime del cantiere non si trova in area soggetta a vincolo archeologico. A tal fine allega scambio di mail avvenuto con il funzionario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.
- viii Con nota prot. n. 12953 del 26.02.2024 è pervenuto parere di VERITAS.
- ix Con nota protocollo n. 13087 del 26.02.2024, con il contributo di ARPAV, del Comune di Venezia (prot. n. 2024/0071405 del 09/02/2024 e ns prot. n. 9455 del 09.02.2024), del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (prot. n. 6899 del 23.02.2024 e ns. prot. n. 13036 del 26.02.2024) sono state richieste alla Ditta integrazioni documentali ed approfondimenti tecnici al fine di poter effettuare una valutazione esaustiva degli impatti ambientali generati dall'intervento proposto. In particolare, sono state richieste ulteriori informazioni per i seguenti temi:

Progetto idraulico
Emissioni in atmosfera

Matrice suolo e sottosuolo
Matrice rifiuti
Inquinamento luminoso

- x La Ditta, con nota prot. n. 20121 del 26.03.2024 ha chiesto una proroga per presentare le integrazioni, per meglio definire la parti progettuali richieste nonché per identificare i corpi illuminanti da sostituire; tale proroga è stata concessa con nota prot. n. 20413 del 27.03.2024.
- xi La ditta ha dato seguito quindi alla predetta richiesta integrazioni con documentazione acquisita agli atti con prott. nn. 27783 del 30.04.2024.
- xii Con nota prot. n. 29149 del 07.05.2024 è pervenuto contributo da parte del Comune di Venezia, in cui comunica che la Ditta ha presentato la documentazione integrativa richiesta. Ricorda inoltre che per il riutilizzo delle Terre e rocce da scavo dovrà essere dimostrato il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in vigore attenendosi alle disposizioni vigenti del DPR 120/2017 secondo modalità, tempistiche e circolari in vigore predisposte dalla Regione del Veneto.
- xiii Con nota prot. n. 31173 del 15.05.2024 il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia esprime parere favorevole sul progetto presentato. Chiede che venga comunicata tempestivamente la fine dei lavori per consentire la verifica della loro corretta esecuzione, necessaria alla revisione dell'autorizzazione/concessione allo scarico.
- xiv Con determina n. 1342/2024 (prot. n. 31623 del 16.05.2024) è stato prorogato di 20 giorni il termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i, in quanto i contenuti delle integrazioni fornite necessitavano di valutazioni che richiedevano particolari approfondimenti in ordine alla rilevanza dell'impatto. Tale determina è stata trasmessa alla Ditta con nota prot. n. 32058 del 17.05.2024.
- xv In data 16.05.2024, con nota prot. n. 31745 la Ditta invia, a completamento delle integrazioni, un'autodichiarazione in ordine ai rapporti intercorrenti tra le società presenti all'interno dell'area oggetto del corrente procedimento.
- xvi In data 30.05.2024, con nota prot. n. 35097 è pervenuto parere di ARPAV relativamente alla componente inquinamento luminoso.
- xvii La documentazione fornita a seguito delle integrazioni è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte del Comitato VIA;
- xviii Nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ambientale relativa all'intervento in parola;
- xix il Comitato VIA nella seduta del 03.06.2024 (di cui al verbale prot. n. 37898 del 10.06.2024) ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n° 37922 del 10.06.2024;

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

determina

- 1 **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prott. nn. 78552 e 78553 del 17.11.2023, e relativo al progetto presentato dalla Ditta Industria Nautica Venezia - IN.NA.VE. S.p.A. di adeguamento dello scarico reflui al regolamento di fognatura ed al Piano delle Acque (Art. 39) per il cantiere sito in via dei Cantieri 10 Malcontenta - Comune di Venezia (VE) per le motivazioni espresse nel parere del Comitato VIA protocollo n. 37922 del 10.06.2024 che fa parte integrante della presente determinazione, nel rispetto delle seguenti raccomandazioni e condizioni ambientali:

Raccomandazione:

sia redatto un prospetto all'interno del cantiere con lo scadenziario di controllo e manutenzione dei piazzali e del parcheggio P1 poiché tali spazi esterni, dovranno risultare costantemente privi di qualsiasi tipo di rifiuto e sporcizia, nonché privi di crepe e lesioni in grado di compromettere la perfetta impermeabilità.

Condizione n° 1

| CONTENUTO | DESCRIZIONE |
|--|--|
| Macrofase | Ante-operam |
| Oggetto della condizione | Si prescrive di presentare un progetto illuminotecnico conforme alla Legge Regionale n. 17/09. Detto progetto dovrà essere elaborato con riferimento alla normativa tecnica vigente (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016) e ai criteri e alle linee guida ARPAV. |
| Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza | Entro 60 giorni dall'emanazione del presente provvedimento. Il medesimo progetto dovrà essere messo in atto entro la fine dei lavori. |
| Soggetto verificatore | ARPAV |

Condizione n° 2

| CONTENUTO | DESCRIZIONE |
|--|--|
| Macrofase | Ante-operam |
| Oggetto della condizione | Al fine di meglio proteggere l'area denominata V11 "area carico/scarico materiali" da contaminazioni derivanti dalle operazioni di lavaggio carene e manutenzione scafi svolte nell'area I1 "area lavaggio carene e manutenzione scafi", venga proposta una soluzione progettuale aggiuntiva rispetto alle sole pendenze dell'area I1 (ad esempio canalina, cordolo con varco accesso mezzi, o altre soluzioni ritenute idonee). |
| Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza | Entro 60 giorni dall'emanazione del presente provvedimento venga inviata la soluzione progettuale proposta che, se accettata, si ricorda dovrà essere inserita nella documentazione di Autorizzazione Unica Ambientale. |
| Soggetto verificatore | CMVE |

- 2 Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo alla Ditta Industria Nautica Venezia - IN.NA.VE. S.p.A., progetto di adeguamento dello scarico reflui al regolamento di fognatura ed al Piano delle Acque (Art. 39) per il cantiere sito in via dei Cantieri 10 Malcontenta - Comune di Venezia (VE), acquisito agli atti con protocolli nn. 78552 e 78553 del 17.11.2023.
- 3 Ai sensi degli artt 28 e 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle condizioni ambientali impartite e modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
Ai fini della verifica dell'ottemperanza di cui all'art. 28 c.3 del citato decreto legislativo il proponente dovrà presentare, la documentazione richiesta all'art. 1 del presente provvedimento attraverso apposita istanza scaricabile dal sito web dell'Area Ambiente della Città metropolitana di Venezia al seguente link: <http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/documenti/servizi-alle-impresе/via/moduli-richieste>
- 4 La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

- 5 Il termine della conclusione del procedimento pari a 75 giorni dalla data di comunicazione, da parte della Città metropolitana di Venezia, alle Amministrazioni e agli enti territorialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata, al netto delle sospensioni e della proroga previste per legge e fissato al 16.06.2024, risulta rispettato.
- 6 Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente provvedimento da parte della ditta interessata.
- 7 Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Industria Nautica Venezia - IN.NA.VE. S.p.A. e trasmesso per conoscenza al Comune di Venezia, alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia, al Provveditorato Interreg. OO. PP. per Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, a VERITAS S.p.A.
- 6 Il presente provvedimento, comprese le motivazioni è pubblicato per intero sul sito internet della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo:

http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/assogg_concluse.html

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente